

# Lusso. Contratto di sette anni con il gruppo di Isernia in amministrazione controllata

## A Ittierre la licenza di Scervino

**Nicoletta Picchio**

ROMA

Un progetto di crescita con una nuova linea, **ERMANNO Ermanno Scervino**. Ma non è l'unica novità: la griffe fiorentina ha deciso di affidare la realizzazione delle collezioni, con un contratto di licenza, alla Ittierre, l'azienda di Isernia che faceva capo all'imprenditore Tonino Perna e che da febbraio di quest'anno è in mano ai commissari. «Il management di Ittierre e le figure di grande spessore che ne sono entrate a far parte sono riusciti a trasmetterci grande fiducia», ha commentato Toni Scervino, che è amministratore unico della società, mentre Ermanno Scervino è lo stilista.

La prima collezione sarà presentata a gennaio, con la stagione autunno-inverno 2010-2011 e sarà nei negozi a partire da giugno del prossimo anno. «Faremo per il primo anno una politica non molto aggressiva, per trovare un posizionamento appropriato sul mercato. Contiamo comunque di realizzare volumi per 20-30 milioni di euro», dice Toni Scervino (il

di fronte a possibili compratori. I tre commissari, Stanislao Chiamenti, Andrea Ciccolo e Roberto Spada, dovranno presentare il loro programma di riorganizzazione entro il 10 novembre al ministero dello Sviluppo. Ci sono già state una serie di manifestazioni di interesse (4 per Ittierre, 12 per Malo, 3 per Ferrè) ed entro due mesi i commissari dovranno decidere come procedere, chiedendo l'autorizzazione al ministero per eventuali cessioni. I tempi per l'operatività del piano, dopo novembre, potrebbero anche essere brevi: «Stiamo facendo le istruttorie. A novembre saremo pronti per approfondire le varie opzioni», dicono i commissari Chiamenti e Spada. Intanto l'accordo con Scervino dà nuovo slancio all'azienda: «È importante che, oltre alle conferme delle licenze già in portafoglio, sia arrivato questo nuovo contratto», hanno dichiarato i commissari, sottolineando che si tratta di «una maison di forte identità, grandissima creatività e potenzialità di sviluppo».

La partnership con Ittierre si inserisce nella costante espansione del brand Ermanno Scervino. «Non è una seconda linea, ma una linea giovane, per donna e uomo, con prodotti e materiali innovativi. Potrò osare di più, perché è rivolta ad un pubblico nuovo», continua lo stilista. Dal prossimo anno sarà in vendita nelle boutique di tutto il mondo. Ma dal secondo anno, annuncia Toni Scervino, comincerà l'apertura di negozi monomarca, in Italia e all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA DECISIONE

Toni Scervino: «Abbiamo grande fiducia nella società»  
La prima collezione sarà presentata a gennaio 2010, da giugno sarà nei negozi  
fatturato 2009 sarà di 90 milioni in linea con il 2008).

Il contratto con la Ittierre è di sette anni. Per l'azienda di Isernia indubbiamente rappresenta un fattore di rafforzamento

